



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 14/2012

PIANIFICAZIONE LOCALE Revisione parziale

Trattanda n° 4 – Assemblea comunale straordinaria 03.12.2012

A. Situazione iniziale

La pianificazione attualmente in vigore è stata accettata dall'Assemblea comunale del 27 marzo 2001 ed approvata dal Governo cantonale con decreto n. 778 del 4 giugno 2002.

In seguito vennero decise dall'Assemblea comunale le seguenti revisioni parziali e sottoposte al Governo per l'approvazione. A tale riguardo il Governo ha preso le seguenti decisioni:

- DG n. 428 del 18.04.2006: Approvazione della revisione parziale con piano generale di urbanizzazione 1:5'000 "Bretella A13 / Raccordo zona industriale" con la seguente riserva e la seguente constatazione:
 - I dati acquisiti "strada colletttrice comunale varianti O1 e C parziale" vengono rinviati al Comune per la rielaborazione, affinché esso decida per un'unica variante.
 - L'inserimento della strada cantonale nel piano non ha effetto vincolante ai sensi dell'art. 21 cpv. 1 LPT, bensì soltanto carattere informativo.
- DG n. 2 del 13.01.2009: Approvazione della revisione parziale della zona industriale
- DG n. 657 del 26.06.2012: Approvazione della revisione parziale della zona industriale

B. Motivi e obiettivi per la revisione parziale

- **Adeguamenti in base alla prassi attuale:**
 - Bosco: riporto dei limiti del bosco aggiornato nei piani delle zone in base al nuovo "Piano di sviluppo del bosco del Moesano".
 - Zone di pericolo: riesame della situazione dei pericoli entro i nuovi settori di rilevamento nel piano delle zone 1:10'000 e riporto della delimitazione aggiornata delle zone di pericolo nel Fondovalle.
 - Protezione della natura e del paesaggio: riesame e aggiornamenti della delimitazione delle zone di protezione della natura e del paesaggio vincolanti, in base agli inventari cantonali e federali aggiornati.
 - Legge edilizia: revisione totale della Legge edilizia 2001, in base alla LPTC/OPTC e il "Modello di legge edilizia per i Comuni del Grigioni Italiano" (MLE-GRit), consegnato ai comuni nel gennaio 2010.
 - Compendio SUD: aggiornamento e completamento dello stato di sovra edificazione e di urbanizzazione quale base per l'incarto numerico della pianificazione locale.

- **Adeguamenti in base alle necessità del Comune:**

- Riesame della delimitazione delle zone edificabili in base alla nuova misurazione ufficiale.
- Zona Leon (part. 1249/1250): delimitazione di una zona i parcheggi.
- Area stazione: esame dell'inserimento in zona edificabile.
- Casa Frizzi: riesame delle disposizioni zonali e di strutturazione.
- Zona di svago Campagnola (pista di ghiaccio): spostamento in base al progetto A13.

- **Digitalizzazione completa:**

In base alla LPTC, le pianificazioni locali vanno allestite in forma digitale. La digitalizzazione ufficiale, in base alla nuova misurazione ufficiale (MU), va eseguita nell'ambito di questa revisione parziale.

In questo ambito devono anche essere riesaminati ed aggiornati i piani generali di urbanizzazione e il Compendio SUD (Compendio sullo stato di sovra edificazione, di urbanizzazione e della disponibilità per l'edificazione).

C. Decorso della revisione parziale

Il pianificatore locale è stato incaricato nel dicembre 2006 di allestire la revisione parziale in stretta collaborazione con gli uffici cantonali interessati.

I lavori di revisione si sono prolungati per alcuni motivi. L'adattamento della delimitazione delle zone della pianificazione in vigore alla nuova misurazione catastale ha creato diversi problemi, così come l'aggiornamento delle zone di pericolo ha creato lavori supplementari.

La revisione parziale è stata elaborata in collaborazione con la Commissione edilizia, il tecnico comunale e il Municipio.

Nel febbraio 2011 è stato inoltrato l'incarto completo della revisione parziale della pianificazione locale all'Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni (UST) per l'esame preliminare cantonale.

In base al rapporto del 17 giugno 2011 l'incarto della revisione è stato aggiornato e completato per l'esposizione pubblica di partecipazione.

L'esposizione di partecipazione ha avuto luogo dal 13 settembre al 15 ottobre 2012. Il 5 ottobre 2012 i rappresentanti della Commissione edilizia e il pianificatore locale sono stati a disposizione degli interessati per eventuali informazioni in merito alla revisione parziale.

Durante l'esposizione di partecipazione sono state presentate al Municipio 5 obiezioni in forma scritta, che, dopo esame dei consulenti comunali, il Municipio, con lettere del 31 ottobre 2012, ha respinto.

D. Contenuto della revisione parziale

1. Elenco dei piani

- Piano delle zone con piano generale delle strutture 1:10'000
- Piano delle zone con piano generale delle strutture 1:5'000: Fondovalle
- 2 Piani delle zone 1:1'000 (modifiche): Paese e Monticello
Quale informazione (modifiche integrate nei piani in vigore): 2 Piani delle zone 1:1'000: Paese e Monticello
- Piano delle zone con piano generale delle strutture 1:1'000: Grotti/Zona industriale
Quale informazione (modifiche integrate nel piano in vigore): Piano delle zone con piano generale delle strutture 1:1'000: Grotti/Zona industriale
- 2 Piani generali delle strutture 1:1'000: Paese e Monticello
- Piano generale di urbanizzazione 1:10'000
- Piano generale di urbanizzazione 1:5'000: Fondovalle
- 3 Piani generali di urbanizzazione 1:1'000: Paese, Monticello e Grotti/Zona industriale
Quale informazione (modifiche integrate nel piano in vigore): Piano generale di urbanizzazione 1:1'000: Grotti/Zona industriale

2. Concetto pianificatorio

Il Piano direttore cantonale (PDC 2000) suddivide il territorio in quattro tipologie territoriali fondamentali per le quali formula ipotesi di sviluppo, principi guida strategici così come indirizzi specifici negli ambiti settoriali del paesaggio, turismo, insediamenti ed infrastrutture, traffico ed ulteriori utilizzazioni ed infrastrutture. La tipologia territoriale indicata per San Vittore è "Spazio urbano / agglomerato".

Le idee direttrici per questo tipo di spazio sono formulate come segue:

- migliorare i collegamenti fra i centri ed i loro dintorni
- sviluppare le ubicazioni migliori
- coordinare fra di loro i sistemi di trasporto; promuovere i trasporti pubblici e il traffico non motorizzato
- migliorare la qualità degli insediamenti e dell'ambiente
- salvaguardare le aree di svago a distanza ravvicinata.

Queste idee direttrici sono già state prese in considerazione dalla pianificazione locale in vigore. Gli inventari menzionati nel Piano direttore cantonale e gli oggetti del Piano direttore regionale sono stati presi in considerazione in gran parte.

Il modello di sviluppo comunale, elaborato per la revisione totale 2001, è sempre valido.

3. Piani delle zone 1:10'000 / 5'000 / 1'000

3.1 Osservazioni generali

Osservazioni valide per tutti i piani delle zone:

- **Bosco:** la delimitazione del bosco su tutto il territorio comunale si basa sulle indicazioni del Servizio forestale. Secondo il nuovo diritto pianificatorio cantonale non vengono più delimitate delle zone forestali, ma le aree boschive sono rappresentate in forma informativa nei piani.
- **Accertamento del bosco:** l'accertamento dei limiti del bosco già in vigore è stato esaminato e aggiornato in base alla nuova misurazione ufficiale dal competente Ufficio foreste e pericoli naturali del Grigioni centrale/Moesano.
- **Zone agricole:** la delimitazione delle zone agricole è stata completata su tutto il territorio e anche adattata alla delimitazione aggiornata dell'area boschiva.
- **Zone di pericolo:** le zone di pericolo entro i settori di rilevamento aggiornati sono state rielaborate dal competente Ufficio foreste e pericoli naturali del Grigioni centrale/Moesano secondo le direttive cantionali. Queste delimitazioni, come pure i settori di rilevamento, sono state riportate in tutti i piani.

3.2 Statistica delle zone edificabili

Nell'ambito della prima digitalizzazione, il compendio SUD è stato aggiornato in base alla nuova misurazione catastale, come pure ai piani aggiornati (zone / generali di urbanizzazione).

In questa revisione parziale non sono state inserite nuove zone edificabili a scopo abitativo non sovra edificate. In confronto al compendio SUD 2001 la superficie totale di zone a scopo abitativo risulta perciò invariata. Si constata invece una riduzione della riserva di questo tipo di zona da 6.80 ha a 4.34 ha (-2.44 ha).

3.3 Immissioni foniche

Il carico fonico lungo la strada cantonale è stata valutata nell'ambito della revisione totale 2001. Lungo questi assi stradali le zone edificabili non sono state modificate.

3.4 Modifiche sostanziali

3.4.1 Zone edificabili

Nei piani delle zone 1:1'000 ci sono le seguenti modifiche sostanziali in confronto ai piani in vigore:

Piano delle zone Paese:

- **Zona Leon** (entrata ovest del paese): particelle ni. 564/1249/1250
Aggiornamento degli azzonamenti in base alla situazione attuale con completamento della zona nucleo e la delimitazione di nuove zone parcheggi.
- **Zona parcheggi** (art. 28 LE): inserimento in zona parcheggi dei posteggi esistenti sulla particella no. 815 e sulle particelle ni. 322 e 914.
- **Vigna di Borr**
 - Inserimento delle particelle sovredificate n. 924 (Museo) e n. 925 in zona nucleo.
 - Riduzione dell'obbligo del piano di quartiere sulla parte non edificata della zona.
 - Inserimento della parte della particella n. 745 che si trova nel piano di quartiere in zona ampliamento nucleo 2.
- **Zona mista stazione** (art. 26 LE): inserimento dell'area stazione (compreso il sedime ferroviario) in una nuova zona mista stazione con l'obbligo del piano d'area.
Il Comune vuole destinare questa zona a scopi pubblici, con magazzini comunali e per le società del paese, come pure per infrastrutture di ritrovo per le società del paese, il centro raccolta rifiuti differenziato e parcheggi comunali.
- **Parcheggi pubblici** (art. 28 LPTC): le zone per edifici ed impianti pubblici per tutti i parcheggi pubblici (palestra, centro paese, chiesa e Favera) sono state sostituite con zone per impianti pubblici.
- **Zona per costruzioni accessorie -> Zona orti-giardini** (art. 27 LE): cambiamento della denominazione della zona da "Zona per costruzioni accessorie" in "Zona orti-giardini" in base al Modello di legge edilizia per i Comuni del Grigioni Italiano (MLE-GRit).
La delimitazione di queste zone è stata ripresa, con poche eccezioni, dal piano delle zone in vigore.

Piano delle zone Monticello:

- **Zona nucleo** (art. 22 LE): completamento logico della zona nucleo tra le particelle ni. 385 e 629.
- **Parcheggio pubblico** (art. 28 LPTC): il parcheggio pubblico esistente, ubicato sulla particella no. 966, è stato ampliato verso la particella no. 1023 e la superficie è stata assegnata alla zona per impianti pubblici.

Piano delle zone Grotti / Zona industriale:

- **Zona industriale 2** (art. 25 LE): la delimitazione di questa zona si basa sui piani delle zone in vigore (DG n. 2 del 13.01.2009 e DG n. 657 del 26.06.2012)
- **Zona parcheggi** (art. 28 LPTC): inserimento del parcheggio privato della particella no. 592.

3.4.2 Zone agricole

- **Zona agricola** (art. 32 LPTC): le zone agricole dei piani delle zone in vigore sono state riesaminate e completate in base alla nuova delimitazione dell'area boschiva.
- **Zona terreni secchi** (art. 30 LE): comprende prati e pascoli secchi che vanno conservati sia per quanto riguarda l'estensione che la qualità. Ogni riduzione d'estensione di terreni secchi è da compensare con misure adeguate. Cantone e coltivatori regolano contrattualmente la coltivazione dei terreni secchi. La delimitazione di queste zone, che sono sovrapposte alla zona agricola e all'area boschiva, sono state importate dall'inventario federale dei prati e pascoli secchi.

3.4.3 Zone di protezione

- **Zona di protezione della natura** (art. 33 LPTC): la delimitazione di queste zone di protezione è stata riportata dai piani delle zone in vigore.
- **Zona di protezione del paesaggio** (art. 34 LPTC): la delimitazione di queste zone di protezione è stata riportata dai piani delle zone in vigore.
- **Zona di rispetto** (art. 35 LPTC): la delimitazione di queste zone di protezione è stata riportata dai piani delle zone in vigore.
- **Zona archeologica / Zona di protezione archeologica** (art. 36 LPTC): la delimitazione di queste zone di protezione è stata riportata dai piani delle zone in vigore.
- **Zona di protezione delle acque sotterranee e delle sorgenti** (art. 37 LPTC): la delimitazione di queste zone di protezione è stata completata per le sorgenti di Buseno e Roveredo, in base alla "Carta cantonale per la protezione delle acque 1:25'000".
- **Zone di pericolo 1 e 2** (art. 38 LPTC): la delimitazione delle zone di pericolo entro i settori di rilevamento è stata riportata dai piani allestiti dal competente Ufficio foreste e pericoli naturali del Grigioni centrale / Moesano.

3.4.4 Altre zone

- **Zona grotti** (art. 31 LE): la delimitazione di queste zone è stata adattata alla situazione attuale.
- **Zona di svago -> Zona per le attività sportive ed il tempo libero** (art. 32 LE): cambiamento della denominazione della zona da "Zona di svago" in "Zona per le attività sportive ed il tempo libero", in base al Modello di legge edilizia per i Comuni del Grigioni Italiano (MLE-GRit). La zona è stata spostata, in base al progetto della strada nazionale A13, ad ovest dell'area di servizio Campagnola.
- **Zona d'estrazione inerti e di deposito materiale Salec / Pascol Grand**: in base agli oggetti 602/603 del Piano direttore regionale rielaborato (approvazione regionale in corso), questa zona è stata cancellata. Secondo il progetto per l'ampliamento dell'A13 su parte di quest'area è previsto un progetto di rinaturalizzazione della zona golenale quale misura di compensazione ecologica. In quest'area entra in considerazione solo l'estrazione di materiale nell'ambito del progetto sopra menzionato.

4. Piani generali delle strutture 1:10'000 / 1:5'000 e 1:1'000

Nell'ambito della prima digitalizzazione i piani sono rappresentati in modo completo e sostituiscono perciò i piani generali delle strutture in vigore. Le determinazioni dei piani in vigore sono state riportate con le seguenti eccezioni:

- **Piano 1:10'000**: completamento dei massi cuppellari.
- **Piano 1:1'100 Paese**: per la casa Frizzi, ubicata sulla particella no. 861, è stato tolto il vincolo "Edificio degno di conservazione" a causa dello stato precario dell'edificio. L'inserimento in zona nucleo con l'obbligo della consulenza in materia di strutturazione garantisce però un buon inserimento di un eventuale costruzione sostitutiva.

5. Piani generali di urbanizzazione

5.1 Osservazioni generali

Nell'ambito della prima digitalizzazione i piani sono rappresentati in modo completo e sostituiscono perciò i piani generali di urbanizzazione in vigore.

5.2 Piani generali di urbanizzazione 1:10'000 e 1:5'000

In questo piano sono inserite la rete stradale superiore, la rete delle strade agricole e forestali, i sentieri e percorsi pedonali, le piste ciclabili e i percorsi per mountain bike. Sono inoltre indicati l'acquedotto principale con le sorgenti (captate che servono per l'acquedotto pubblico e non captate), i serbatoi, le fontane, il collettore principale della canalizzazione e le linee di alta tensione.

Nel piano 1:5'000 sono inserite il nuovo tracciato dell'A13, il nuovo svincolo e la bretella che collega lo svincolo Campagnola con la strada cantonale in zona Sassello.

5.3 Piani generali di urbanizzazione 1:1'000

I piani generali di urbanizzazione contengono la rete viaria, i parcheggi pubblici e privati, i sentieri, i percorsi pedonali, le piste ciclabili e i percorsi per mountain bike. Sono inoltre indicate la rete principale dell'acquedotto con sorgenti captate, serbatoi, idranti e fontane, la rete principale della canalizzazione, le cabine di trasformazione e le linee di alta tensione.

E. Legge edilizia

La legge edilizia è stata rielaborata completamente in base al "Modello di legge edilizia per i Comuni del Grigioni italiano", consegnato ai comuni in data 18 gennaio 2010. La nuova legge edilizia si basa sulla Legge cantonale sulla pianificazione territoriale del 6 dicembre 2004 e sulla rispettiva Ordinanza cantonale del 24 maggio 2005. Gli articoli della Legge edilizia in vigore sono stati ripresi in quella nuova con alcuni aggiornamenti.

Le legge edilizia è suddivisa in tre parti:

1. Parte principale di competenza comunale.

2. Annesso 1

Estratto di articoli direttamente applicabili delle seguenti Legge e Ordinanze cantonali:

- Legge sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (LPTC)
- Ordinanza sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (OPTC)
- Legge cantonale forestale (LCFo)
- Disposizioni d'attuazione della LCFo (DALCFo)
- Legge stradale del Cantone dei Grigioni (LStr)
- Ordinanza stradale cantonale (OStra)
- Ordinanza sull'energia del Cantone dei Grigioni (OGE)

3. Annesso 2: concordato intercantonale sull'armonizzazione delle definizioni edilizie (CIAE) dove sono definite tutte le misure, in base alle norme adottate nella legge edilizia, che vanno applicate nell'ambito dell'elaborazione di un progetto di costruzione.

F. Conclusioni

Il Municipio invita l'Assemblea a voler approvare:

- 1) Legge edilizia
- 2) Piano delle zone con piano generale delle strutture 1:10'000
- 3) Piano delle zone con piano generale delle strutture 1:5'000: Fondovalle
- 4) 2 Piani delle zone 1:1'000 (modifiche): Paese e Monticello
- 5) Piano delle zone con piano generale delle strutture 1:1'000: Grotti/Zona industriale
- 6) 2 Piani generali delle strutture 1:1'000: Paese e Monticello
- 7) Piano generale di urbanizzazione 1:10'000
- 8) Piano generale di urbanizzazione 1:5'000: Fondovalle
- 9) 3 Piani generali di urbanizzazione 1:1'000: Paese, Monticello e Grotti/Zona industriale

Con stima.

Il Sindaco:

S. Bianchi

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:

R. Frizzo

San Vittore, 21 novembre 2012/rf



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 05/2012

SERVIZIO INVERNALE
Richiesta di un credito di Fr. 27'000.--
per l'acquisto di un mezzo multifunzionale

Trattanda n° 5 – Assemblea comunale straordinaria 03.12.2012

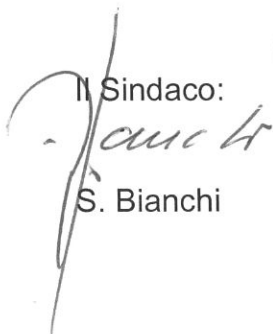
Considerato che uno degli operatori esterni che eseguiva lo sgombero della neve non può più garantire un servizio regolare, per poter fare fronte a questa carenza, il Municipio ha valutato la possibilità di procedere all'acquisto di un mezzo multifunzionale dotato di lama per la neve.

Il prezzo offerto ammonta a Fr. 26'600.-- (IVA inclusa).

Il Municipio invita pertanto l'Assemblea a voler risolvere:

- a) L'acquisto di un mezzo multifunzionale dotato di lama per la neve è autorizzato.
- b) Il necessario credito di Fr. 27'000.-- è concesso.
- d) La spesa sarà ascritta al conto investimenti.

Con stima.

Il Sindaco:

S. Bianchi

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:


R. Frizzo

San Vittore, 21 novembre 2012/rf



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 13/2012

STRADA AGRICOLO-FORESTALE SAN VITTORE - GIOVA Accordo con Associazione Gruppo Strada Giova per opere di manutenzione invernale

Trattanda n° 6 – Assemblea comunale straordinaria 03.12.2012

La strada agricolo-forestale San Vittore-Giova è stata considerata dal Cantone quale strada di collegamento alla frazione di Giova (Buseno).

La situazione è complessa, poiché la strada passa sul territorio di due comuni, che hanno potere discrezionale di fissare, in base al finanziamento pubblico, quali strade mantenere.

L'art. 8 della Legge d'applicazione della legge federale sulla circolazione stradale (LALCStr) stabilisce che su strade pubbliche chiuse alla circolazione di veicoli a motore, il proprietario della strada deve autorizzare l'accesso alla propria abitazione o ditta se le caratteristiche tecniche della strada lo consentono.

L'Ufficio tecnico dei Grigioni ha stabilito, nell'ambito di un rapporto, che la strada agricolo-forestale San Vittore-Giova è percorribile durante il periodo invernale, a determinate condizioni.

Durante l'incontro del 29 novembre 2011 con l'Ufficio per i comuni dei Grigioni, i rappresentanti del Comune politico di Buseno, l'Ufficio foreste e pericoli naturali dei Grigioni e i rappresentanti dell'Associazione Gruppo Strada Giova, è stato comunicato che sarebbe stata buona cosa se si fosse trovato un accordo per la manutenzione invernale della strada, così da permettere un collegamento alla frazione di Giova (Buseno) anche durante il periodo invernale.

L'Associazione Gruppo Strada Giova ha sottoposto al Municipio una bozza dell'accordo per le opere di manutenzione invernale della strada.

La modifica più importante è che il Municipio, al contrario di quanto richiesto dal GSG, non ritiene opportuno versare un importo forfettario di CHF 3'500.-- quale risarcimento delle spese, principalmente perché il Comune di San Vittore non ha alcuna necessità di mantenere aperta la strada durante il periodo invernale.

Il Municipio propone pertanto all'Assemblea comunale di accettare l'accordo con l'Associazione Gruppo Strada Giova per la manutenzione invernale della strada agricolo-forestale San Vittore-Giova (Garbet), come proposto.

Con stima.

Il Sindaco:

S. Bianchi

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:

R. Frizzo

San Vittore, 21 novembre 2012/rf

Accordo per opere di manutenzione invernale

tra

l'Associazione **Gruppo Strada Giova**, Buseno/Giova,
rappr. dal Presidente Franco Morandi e dalla Segretaria Nadia Filisetti,

e

il **Comune di San Vittore**, San Vittore,
rappr. dal Sindaco Sandro Bianchi e dal Segretario Roberto Frizzo,

conc. manutenzione invernale strada agricolo-forestale San Vittore-Giova (Garbet)
(tratta sul territorio di San Vittore)

1. Il Comune di San Vittore permette all'Associazione Gruppo Strada Giova (in seguito: GSG) di effettuare la manutenzione invernale (sgombero neve) della strada agricolo-forestale San Vittore-Giova, limitatamente alla tratta sul territorio comunale di San Vittore.
2. La tratta oggetto del presente accordo è quella che collega la strada cantonale a San Vittore in località denominata "Gerb" e sale fino alla zona denominata "Garbet" (confine Comune di Buseno), e meglio così come risulta dalla planimetria allegata, parte integrante del presente accordo.
3. Il GSG esegue lo sgombero della neve mediante cala-neve e, se necessario, lo spargimento di ghiaia, a condizione che la carreggiata venga ripulita in primavera, lungo il tracciato sopraindicato. Il lavoro va eseguito a regola d'arte, così da garantire la sicurezza della circolazione stradale.
Sono da ritenere inclusi nei lavori di sgombero anche gli interventi urgenti, di rimozione di alberi o taglio di alberi pericolanti (questi ultimi con l'accordo del proprietario) che sono d'ostacolo alle attività di sgombero.
4. Previa autorizzazione del Municipio di San Vittore, al GSG è permesso chiudere temporaneamente la tratta in questione allo scopo di provvedere allo sgombero della neve. In questo caso vanno indicati tempi di chiusura ad inizio tratta. Sempre previa autorizzazione del Comune di San Vittore, il GSG è – se necessario – tenuto a posare provvisoriamente un cartello indicante "catene obbligatorie".
5. Con la firma del presente accordo il GSG dichiara di assumere la totale responsabilità per i lavori stabiliti dal presente accordo, ovvero per una corretta e conforme manutenzione invernale della tratta in questione.

6. Il GSG è responsabile unico, senza diritto di regresso verso il Comune di San Vittore, per danni o incidenti causati a terzi o al Comune durante l'esecuzione del lavoro o dovuti a conseguenze di un'esecuzione non a regola d'arte.

Il GSG deposita al Municipio di San Vittore prima dell'inizio di ogni anno, entro fine novembre, una polizza di assicurazione RC-impresa (per una somma assicurata di CHF 5'000'000.-- al minimo) valida per l'anno successivo (per danni cagionati a terzi o al Comune nell'esecuzione dei lavori o quale conseguenza di un'esecuzione non a regola d'arte).

7. La persona di contatto per questioni contrattuali e amministrativi è il Vicepresidente del GSG, signor Alberto Soldini, tel. n. 091/942.73.86.

Il GSG indicherà, entro fine novembre, chi sarà la persona (o le persone) incaricata(e) dell'esecuzione delle opere per l'anno successivo con indicazione del n. di telefono (fisso e mobile) e indirizzo e-mail. Se più persone saranno incaricate, andrà tra queste designarne una che si assume la responsabilità per i contatti con il Municipio di San Vittore e la corretta esecuzione degli interventi.

8. Il presente accordo è di durata indeterminata. Potrà essere disdetto da ognuna delle parti con un preavviso di 6 mesi per la scadenza annuale. La prima volta per il 31.12.2013. La disdetta va inviata per scritto raccomandato.

9. Il presente accordo è sottoposto per accettazione all'Assemblea comunale di San Vittore e costituisce un'eccezione al principio della "non manutenzione invernale", sancito all'art. 2 del Regolamento per la circolazione di veicoli a motore sulle strade agricole-forestali del Comune di San Vittore del 21.03.2011, nella misura in cui la manutenzione venga effettuata alle condizioni di cui al presente accordo.

San Vittore, xx dicembre 2012

Buseno/Giova, xx dicembre 2012

Per il Municipio:

Per il Gruppo strada Giova:

Il Sindaco:

Il Segretario:

Il Presidente:

La Segretaria:

S. Bianchi

R. Frizzo

F. Morandi

N. Filisetti

Allegata: planimetria

In due esemplari